

■ ORIOLO Carabinieri e volontari a confronto con gli studenti dell'Aletti

Violenza di genere, si punta sulla prevenzione

di FRANCO MAURELLA

ORIOLO - L'Arma dei Carabinieri e l'Associazione di volontariato "La Forza delle Donne", hanno dialogato con le alunne e gli alunni dell'Istituto di Istruzione superiore "Ezio Aletti" del plesso di Oriolo, su tematiche di estrema attualità quali la "Legalità, Sicurezza e Rispetto", con l'intento comune di agire "Insieme contro ogni forma di violenza". Ad ospitare l'evento promosso dall'IES IPSIA ITI "Aletti", fortemente voluto dal dirigente scolastico ingegnere Alfonso Costanza, la Sala delle Bandiere del Castello di Oriolo. Ad introdurre i lavori la docente Rina Di Naccio, referente del plesso di Oriolo dell'Aletti, alla quale ha fatto seguito il pregnante intervento del dirigente scolastico Costanza il quale ha evidenziato come la violenza contro le donne sia un fatto principal-

mente culturale e sull'importanza di fare prevenzione. Ancora, Alfonso Costanza ha ricordato la violenza verbale, spesso avanguardia di violenze fisiche e femminicidi. Costanza ha concluso invitando i giovani alla cultura del rispetto nei confronti delle donne e contro tutte le forme di discriminazione. A seguire gli interventi dell'Arma dei Carabinieri, rappresentata dal maresciallo Andrea Cazzato, vice comandante della Stazione di Oriolo e dal carabiniere scelto Valeria Degennaro, organica alla Stazione dell'Arma di Roseto Capo Spulico ma, anche, espressione dell'associazione "La Forza delle Donne". Se il maresciallo Cazzato ha dialogato con gli studenti offrendo loro la massima disponibilità dell'Arma nei casi in cui i giovani cittadini sentissero il bisogno di rivolgersi a loro, il carabiniere scelto Valeria Degennaro ha intavolato un serrato dialogo

con i ragazzi ponendo loro domande ed invitandoli ad aprirsi dettando un decalogo sui comportamenti da tenere e su quelli da cui fuggire. È stata poi la volta delle rappresentanti dell'Associazione "La Forza delle Donne", intervenute con la presidente nazionale, avv. Antonella Labianca e con la psicologa, referente della regione Basilicata, dottoressa Maria Grazia Spagnoli che con l'ausilio di slide ha messo in guardia i giovani sulle insidie che potrebbero incontrare lungo il percorso di crescita. Gli interventi del sindaco Simona Coletta che con gli studenti, in precedenza, ha inaugurato una "Panchina Rossa" e discusso dell'inasprimento delle norme penali del Codice rosso e della Convenzione di Istanbul, ha ribadito la sua disponibilità ad ascoltare i giovani qualora dovessero sentire l'esigenza di confidarsi con le istituzioni. Altro intervento è stato pro-



L'iniziativa

mosso da don Pier Francesco Diego, parroco della Parrocchia di San Giorgio Martire, il quale ha stigmatizzato ogni forma di prevaricazione, dal bullismo al cyber bullismo e dai comportamenti arroganti e supponenti dei giovani. Le conclusioni all'evento sono state assicurate dall'intervento di Pina Chiaromonte, docente di Diritto nel plesso "Aletti" di Oriolo che ha sintetizzato gli interventi precedenti, aggiungendo elementi di diritto e di rispetto delle regole, relative al comportamento dei giovani di oggi che devono appropriarsi dell'educazione al rispetto.

di SPICCIATORE ORIOLO